

ALLA CERIMONIA NAPOLITANO, RUTELLI E VELTRONI

Il Vittoriano con vista su Roma inaugurati gli ascensori di vetro

ROMA

Tornano accessibili, dopo quasi cento anni, le terrazze più alte del Vittoriano, il monumento che si trascina molte discussioni fin dal momento della sua inaugurazione, avvenuta nel 1911 in occasione del cinquantenario dell'Unità d'Italia. Alle terrazze ora si potrà salire anche con due ascensori costruiti in vetro e acciaio, alti quaranta metri e staccati dall'edificio. Gli ascensori sono stati inaugurati ieri dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e dal ministro per i Beni culturali, Francesco Rutelli. Insieme a loro anche il sindaco di Roma, Walter Veltroni. «Così si corona il sogno del progettista Giuseppe Sacconi», ha commentato il ministro.

La nuova struttura è stata progettata dall'architetto Paolo Rocchi. Gli ascensori possono portare ad ogni carico 12 persone e il biglietto costa 7 euro (ma chi vorrà potrà salire sulle terrazze anche con le scale). «Giuseppe Sacconi immaginava le terrazze del Vittoriano piene di gente a godersi il panorama di Roma», ha aggiunto Rutelli. «Oggi coroniamo il sogno di offrire al pubblico una terrazza sulla città, che è una terrazza sul mondo». Gli ascensori sono stati realizzati in cristallo trasparente e dovrebbero essere smontabili. Con una struttura completamente autoportante e staccata dal monumento, permettono di raggiungere la terrazza delle Quadrighe che si trova all'altezza di 81 metri. Da qui si può ammirare Roma comprendendo le cupole barocche del centro storico e arrivando all'architettura moderna dell'Eur, per spingersi fino alla collina di Monte Mario ed ai Castelli Romani. «Spero che non mi venga additato un conflitto d'interesse visto che mio nonno, Mario Rutelli, ha realizzato la quarta Vittoria Alata della Quadriga, con a sinistra un ramo d'ulivo ed a destra un ramo di quercia: all'epoca non era ancora in essere la simbologia floreale del centro sinistra», ha detto ancora Rutelli. Il costo dell'opera ammonta a un milione centocinquantamila euro compresi i piccoli interventi di restauro alla prima terrazza, mentre è pari a dieci milioni di euro il costo complessivo degli interventi che interesseranno il Complesso del Vittoriano con «la messa in sicurezza, la pulitura del marmo esterno, la creazione di sale per mostre e allestimenti ed il collegamento interno con la stazione della metro C qualora si faccia anche a Piazza Venezia», ha spiegato l'architetto Rocchi.